Visto, si autorizza quanto richiesto.
Il G.D.
Caterina Macchi

06/11/2026

TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE CONCORSUALE

Liquidazione giudiziale: **Peskando s.r.l. in liquidazione**

Ruolo Generale: **81/2026**

Data sentenza: **13 febbraio 2026**

Giudice Delegato: **dott.ssa Caterina Macchi**

Curatore: **avv. Giannino Bettazzi**

RICORSO PER AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA MEDIANTE COMMISSIONARIA

Ill.mo signor Giudice Delegato, il sottoscritto curatore

ESPONE

Nel programma di liquidazione, approvato dalla S.V. in assenza del comitato dei creditori, si era riferito che, alla data della messa in liquidazione della società debitrice, la contabilità evidenziava (anche) immobilizzazioni materiali per euro 271.431,00, verosimilmente riguardanti arredi ed attrezzature del ristorante, senza che risultassero fatture di vendita o, comunque, documentazione attestante la cessione o l'abbandono dei cespiti.

In quella sede, si era dato atto di attendere, in proposito, chiarimenti dal signor Roberto Ammendola, amministratore della Peskando sino al 22 ottobre 2024.

In data 26 ottobre 2026 lo scrivente ha appreso da I.V.G. Napoli che il signor Ammendola, con contratto concluso il 10 settembre 2026 (**doc. 1**), aveva provveduto a depositare arredi ed attrezzature di pertinenza della società, invitando lo stesso istituto a prendere contatto con la curatela.

Firmato Da: GIANNINO BETTAZZI Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 49aaeb

A seguito di successive interlocuzioni, I.V.G. Napoli ha comunicato all'esponente di essere disponibile a curare la vendita dei beni (**doc. 2**) e, quindi, ha fatto pervenire relazione di inventario e stima (**doc. 3**), unitamente a documentazione fotografica.

Come si evince dalla predetta relazione di stima, i beni sono stati valutati in euro 4.000,00.

Lo scrivente ha acquisito le condizioni di vendita (**doc. 4**) praticate dal predetto I.V.G. che, in sintesi, prevedono:

- adeguata pubblicità sui principali siti web, oltre che sul Portale Vendite Pubbliche e sul bollettino ufficiale;
- l'utilizzo di piattaforme telematiche autorizzate dal Ministero della Giustizia;
- applicazione di commissioni a carico esclusivo del soggetto aggiudicatario.

Non essendo ragionevolmente ipotizzabile trasferire i beni, considerato altresì che la procedura è totalmente priva di disponibilità liquide, l'esponente ritiene conveniente affidarne la vendita a I.V.G. Napoli.

Tanto premesso, presenta

ISTANZA

affinché la S.V. Ill.ma, per le causali di cui in premessa, visto l'art. 140 CCII, voglia autorizzare il sottoscritto curatore a procedere alla vendita dei beni mobili di titolarità della debitrice mediante I.V.G. Napoli al prezzo e con le condizioni di cui alla documentazione allegata **sub 3 e 4**.

Con osservanza.

Il curatore

Firmato Da: GIANNINO BETTAZZI Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 49aaeb

(avv. Giannino Bettazzi)

Milano, 3 novembre 2026

Si allega:

1. Contratto Ammendola/I.V.G. Napoli.

2. Comunicazione I.V.G. Napoli.

3. Inventario e stima.

4. Condizioni di vendita.

Firmato Da: GIANNINO BETTAZZI Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 49aaeb